

L'arcivescovo di Milano S. Eminenza il cardinale **Angelo Scola**.

Il vescovo di Vicenza, mons. **Beniamino Pizziol** che ha sempre avuto grande attenzione per la Parrocchia di Ancignano e ha ringraziato per il prezioso volume in memoria "per il confratello don Pierangelo Rigon... servo buono e fedele".

Don **Tarciso Cola**, Prefetto della Cappella Musicale della Basilica Patriarcale Vaticana e Presidente dell'Associazione Italiana Santa Cecilia al cui "Bollettino" don Pierangelo aveva collaborato.

E' pervenuta anche la testimonianza del

Signor **Giuseppe Rocco** di Padova, responsabile dell'Ufficio Interventi educativi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ambito territoriale di Padova: "Nel breve periodo in cui ho conosciuto don Pierangelo Rigon ne ho apprezzato le doti umane, spirituali, culturali e pastorali. Mi complimento per la pubblicazione di quest'opera e sono contento che la comunità di Ancignano prosegua nel cammino tracciato da don Pierangelo, ora presente in modo più elevato e spirituale."

ITALO FRANCESCO BALDO

N. 103 - 16 APRILE 2017

# PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

e-mail: [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com)

sito web: [www.parcrocchiasanpancrazio.org](http://www.parcrocchiasanpancrazio.org)

pagina Facebook: Messa in Latino Vicenza

**Il nostro vescovo Mons. Beniamino Pizziol rivolge**

**"... alla comunità che celebra in Rito Romano Antico i più cordiali auguri di Santa Pasqua."**

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- \* Ogni domenica alle 16.30: recita del **Santissimo Rosario**.
- \* Don Cristiano è disponibile per le **confessioni** a partire dalle 16.30.
- \* **Intenzioni SS. Messe:** rivolgersi direttamente a don Cristiano al termine della celebrazione.

## ASSOCIAZIONE MONS. FERDINANDO RODOLFI

CONTO CORRENTE per offerte e quote associative. Coordinate:

IBAN: IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

**Beneficiario:** Mattia Cogo (*Tesoriere*)

**Causale:** Ass. Rodolfi - versamento quota associativa (oppure: offerta per...)

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a:

[placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com) indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".



"Resurrezione di Cristo", Annibale Carracci, 1593

**Domenica 16 aprile 2017 - ore 17 Messa cantata**

Presterà servizio la Schola cantorum "Laetificat juventutem meam" di Ancignano

## DOMÍNICA RESURRECTIONIS

**Missa "Resurrexi et adhuc tecum sum"**

I classe - Paramenti bianchi - Epistola (1Cor 5, 7-8) - Vangelo (Mc 16, 1-7)

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 284 - Messalino "Marietti" pag. 541

## LA SEQUENZA “VICTIMAE PASCHALI LAÚDES”

Séq.  
1.  
V

Ictimae paschá-li láudes \* ímmolent Christi- áni.

La sequenza Victimae paschali laudes è tra le più note del repertorio liturgico, poiché appartiene al gruppo di sole quattro sequenze conservate nel Missale di Pio V del 1570 (assieme a Lauda Sion salvatorem, Veni sancte Spiritus e Dies irae; la quinta, lo Stabat Mater, verrà poi introdotta nella liturgia da Benedetto XIII nel 1727) e ancora ufficialmente in uso nella liturgia cattolica attuale per la Messa della domenica di Pasqua e, facoltativamente, per la domenica successiva.

Il testo è variamente attribuito, ma con tutta probabilità è opera di Vipone (Wipo) di Borgogna (ca. 990-1050), cappellano dell'imperatore Corrado II e di suo figlio Enrico III. Esso ricorda il fatto straordinario della resurrezione di Cristo e coinvolge in prima persona una testimone di quel fatto: Maria di Magdala che, secondo il racconto evangelico di Giovanni, ebbe il privilegio di incontrare per prima il risorto.

Originariamente la sequenza comprendeva, tra il 6° e il 7°, un ulteriore versetto, Credendum est magis soli Marie veraci quam Iudeorum turbe fallaci (Si deve prestare maggior fede al sole veritiero di Maria più che alla folla ingannatrice dei Giudei), il quale fu tolto dal Messale di Pio V del 1570 perché ritenuto offensivo nei confronti degli Ebrei: da allora questa sequenza dunque si canta senza il primo versetto della copula finale.

1. Victimæ paschali laudes  
ímmolent Christiani.

1. Alla vittima pasquale  
si innalzi il sacrificio di lode.

2. Agnus redemit oves:  
Christus innocens Patri  
reconciliavit peccatores.

2. L'Agnello ha redento il gregge,  
Cristo l'innocente ha riconciliato  
i peccatori col Padre.

3. Mors et Vita duello  
confluxere mirando:  
Dux Vitæ mortuus, regnat vivus.

3. Morte e Vita si sono affrontate  
in un duello straordinario:  
il Signore della vita era morto, ora, regna vivo.

4. Dic nobis, Maria, quid vidisti in via?  
Sepulcrum Christi viventis,  
et gloriam vidi resurgentis,

4. Raccontaci, Maria, che hai visto sulla via?  
La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del risorto,

5. Dic nobis, Maria, quid vidisti in via?  
Sepulcrum Christi viventis,  
et gloriam vidi resurgentis,

5. Raccontaci, Maria, che hai visto sulla via?  
La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del risorto,

6. angelicos testes, sudarium et vestes.  
Surrexit Christus spes mea:  
præcedet suos in Galilæam.

6. e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le vesti.  
Cristo mia speranza è risorto  
e precede i suoi in Galilea.

7. Scimus Christum surrexisse  
a mortuis vere:  
Tu nobis, victor Rex, miserere .

7. Siamo certi che Cristo  
è veramente risorto.  
Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Amen. Alleluia

Amen. Alleluia

Per incarico dell'Associazione “Ferdinando Rodolfi” ho inviato il libro “Don Pierangelo Rigon, Opere scelte e testimonianze”, Vicenza, Editrice Veneta, 2017, frutto dell'impegno dei fedeli di Ancignano, a diverse personalità della Chiesa per far conoscere a tutta la Chiesa il prezioso servizio che il sacerdote ha dato dalla sua parrocchia, San Pancrazio in Ancignano-Sandrigo, perché ogni cristiano in qualsiasi luogo della terra professi la propria fede è sempre in sintonia con tutti coloro che la professano e con tutti gli uomini che sono stati redenti da Nostro Signore Gesù Cristo.



Tra coloro che hanno ringraziato per il “dono” ricordiamo: Il Santo Padre **Benedetto XVI** che ha incaricato Mons. Paolo Borgia, Assessore

per gli Affari generali della Segreteria di Stato, di rispondere. Le sue parole sono molto significative per tutti i fedeli di Ancignano: “Sua Santità desidera manifestare vivo ringraziamento per l'apprezzato dono e per i sentimenti di filiale venerazione che hanno suggerito il premuroso gesto e, mentre assicura una preghiera di suffrago per Don Pierangelo, auspica che l'esempio dell'amato sacerdote animi e sostenga la Comunità Parrocchiale e sia di incoraggiamento per tutti. Il Papa emerito invoca per Lei l'effusione dei doni celesti di grazia, di serenità e di pace e, nell'affidare alla materna intercessione della Vergine Santa ogni sua necessità e intenzione, di cuore invia la Sua Benedizione che volentieri estende ai fedeli di Ancignano”. Quale “regalo più bello” per la Pasqua!